

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO DEL 9/05/2016

Il giorno 9 maggio 2016 alle ore 10 e 30 presso la sala convegni della Casina d'Adda, al Sacro Monte di Varallo, è stato convocato il Consiglio dell'Ente per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Relazione del Presidente sull'attività svolta
3. Informazione su un primo elenco di lavori da attuarsi con i fondi del bilancio 2016
4. Proposte dei Consiglieri sull'utilizzo dei Fondi FESR destinati alla Valorizzazione
5. Ratifica del decreto del Presidente n. 1 del 21/03/2016 avente ad oggetto "Adesione come partner al progetto *Belmonte un Sacro Monte aperto al mondo*" candidato dall'Associazione Teatro e Società di Torino al Bando della Compagnia di San Paolo per la Valorizzazione patrimoni culturali, approvazione cofinanziamento, convenzione e progetto preliminare restauro cappella XII Sacro Monte di Belmonte
6. Adesione all'istituto del prepensionamento agli Enti strumentali della Regione con D.G.R. 21-1737 del 13/07/2015 in materia di razionalizzazione di costi di personale
7. Deroga alla L.R. 45/1992 (Norme per l'utilizzo e la fruizione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Orta). Evento: giubileo straordinario della misericordia- Pellegrinaggio Giubilare Sacro Monte di Orta- 4 giugno 2016.
8. Approvazione del Regolamento di "Utilizzo e gestione degli automezzi dell'Ente di gestione dei Sacri Monti".

Il presidente verifica che sono presenti in aula i signori:

LODARI Renata, Presidente

AGLIETTA Paola, Comune di Biella

BREGA Oliviero Maria, Comune di Ghiffa

DE PAOLI Antonio Maurizio, Comune di Domodossola

GIROLI Pierluigi, Autorità religiosa Domodossola

INGLETTI Monica, Comune di Varallo

LETO Silvia, Comuni S.M. di Belmonte

LOVERA Giancarlo, Autorità religiosa - Orta

MANCINELLI Francesco, Autorità religiosa - Crea

NIGRO Angelo, Autorità religiosa Ghiffa

PANIGONI Gianni, Autorità religiosa - Oropa

STOPPA Maggiorino, Autorità religiosa - Belmonte

TEMPORELLI Giuliano, Autorità religiosa - Varallo

TORRETTA Carlo, Comune di Ponzano M.to e Serralunga di Crea

E' invece assente il signor:

GALELLA Ignazio Rosario, Comune di Orta

Risulta quindi che i Consiglieri presenti e votanti sono 14, un Consigliere è assente.

La Presidente constata altresì che è presente il rappresentante del Consorzio privato per il restauro delle Cappelle della Via Crucis del Sacro Monte di Domodossola, ing. Antonio Pagani, che partecipa alle sedute del Consiglio con voto consultivo ai sensi dell'art. 34, comma 5, della L.R. 03 agosto 2015, n. 19. Informa inoltre che sono presenti e assistono alla seduta il Dirigente del Settore regionale Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti Unesco, dottoressa Raffaella Tittone, insieme alla funzionaria del Settore dottoressa Laura Giaccone.

Punto 1) Approvazione verbale seduta precedente.

La Presidente procede a dare lettura della bozza di delibera "Approvazione verbale seduta precedente". Il verbale è stato preventivamente inviato a tutti i Consiglieri.

La Presidente propone per la votazione l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 1 aprile 2016 che ottiene il seguente esito:
Favorevoli: 14 (unanimità dei presenti).

Punto 2 Relazione del Presidente sull'attività svolta.

La Presidente introduce l'argomento precisando di essersi dedicata in questo mese in modo intenso all'attività istituzionale per la comprensione del sistema organizzativo dell'Ente e per una prima lettura dello stato di ogni sito soprattutto sotto il profilo della gestione.

Ha lavorato in diversi modi:

- da sola, studiando i Piani e le carte più propriamente tecniche, visitando i siti e iniziando quindi a comprendere sia la complessità della gestione comune UNESCO, argomento che per ora ha lasciato momentaneamente da parte, sia lo stato attuale dei luoghi, così come si presentano ad un ipotetico visitatore, quindi sotto il profilo dell'accoglienza. Ha constatato che la realtà di conservazione di ogni singolo sito è diversa e strettamente collegata alle precedenti attività gestionali;
- con i funzionari della Regione, che sono stati di supporto per il passaggio di consegne e la verifica di quanto era stato recentemente approvato e di quanto è in corso. A tale proposito esprime un ringraziamento alla Direzione Cultura e al suo Dirigente nella persona della dottoressa Tittone.

Dagli stessi Funzionari ha avuto indicazioni preliminari per l'avvio di un programma di ricerca fondi che si preannuncia particolarmente importante, sia per l'entità dei fondi da reperire che per le modalità della ricerca. Inoltre ha lavorato con loro per la verifica della correttezza e completezza del bando per l'appalto del servizio di ufficio stampa e comunicazione. Ringrazia anche l'Ufficio comunicazione dell'Assessorato che ha dato un notevole aiuto per questo.

Ha incontrato l'avvocato Ranaboldo di Casale da cui ha avuto aggiornamenti sulla causa con l'Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria con cui l'Ente ha un contenzioso per l'intervento mal riuscito di adeguamento strutturale e ri-funzionalizzazione della sede dell'Ente al Sacro Monte di Crea.

Ha partecipato alla tavola rotonda sul sito Unesco dei Sacri Monti tenutasi presso il Politecnico di Torino.

Ha incontrato il presidente del Centro di Restauro e conservazione della Venaria, architetto Trucco, con il quale si sono evidenziate proposte per lavorare insieme su beni dell'Ente, nel rispetto delle leggi.

Ha partecipato ad un incontro allo IED (Istituto Europeo di Design) sulla valorizzazione dei Sacri Monti, a seguito di una convenzione stipulata con l'Istituto dal Commissario De Biaggi. Gli stimoli emersi dagli elaborati d'esame degli studenti non si sono rivelati nuovi o completi, ma qualcuno

interessante, limitatamente, per la tematica affrontata che potrebbe almeno nel titolo (*diamo luce ai Sacri Monti*) essere ripresa nei programmi futuri dell'Ente.

E' stata invitata al Salone del libro ove parlerà dei Sacri Monti lunedì 16 maggio ad una tavola rotonda sui siti UNESCO, nello spazio della Regione Piemonte.

Ha visto i testi delle guide didattiche stampate nell'ambito del progetto "Tutti a scuola" portato avanti dall'Ente per conto dei nove Sacri Monti costituenti il sito Unesco.

Ha partecipato a due riunioni con il gruppo di "Città e Cattedrali" ove sono presenti rappresentanti delle Diocesi che coordinano l'attività sui beni culturali delle diocesi piemontesi. Don Popolla, che ne è il presidente, sollecita il lavoro comune con i Sacri Monti. Poiché il gruppo intende operare sul Sacro Monte di Belmonte ha chiesto alla Consigliera Leto di essere presente e partecipare.

Ha lavorato:

- con la Direttrice in diversi incontri molto intensi che hanno avuto luogo presso le sedi dei Sacri Monti, in particolare a Crea, Domodossola, parzialmente Orta, Belmonte e Torino. Dalla Direttrice aspetta, come già ricevuto per il Sacro Monte di Belmonte, una sintesi per ogni sito, una valutazione sull'intero stato delle componenti di ognuno di essi, una sorta di "sinossi sulla gestione dell'Ente". Da questo documento emergeranno tutti gli elementi problematici da tenere in conto, le necessità economiche da dedicare ad ognuno, la situazione relativa alle convenzioni in atto o scadute etc. Ritene che i dati che le verranno forniti le consentiranno di essere più precisa nel proporre al Consiglio scelte prioritarie in merito alla destinazione dei fondi.

La Presidente informa inoltre i Consiglieri di aver visitato il Centro di Documentazione di Crea e di aver elaborato un piccolo dossier sulle attività svolte in passato e sulla situazione presente riconfermandosi nella convinzione di quanto sia importante dedicare risorse specifiche a questa preziosa istituzione, tema su cui sta meditando.

Comunica di aver appreso, venerdì scorso, che è stato finanziato il progetto candidato per la L. 77/2006 dal titolo "Comunicare i Sacri Monti", presentato dall'Ente, in cui è previsto uno specifico coinvolgimento del Centro di documentazione, ma si riserva di approfondire l'argomento dopo un attento esame del progetto finanziato.

Continua il discorso affermando di aver lavorato altresì con i consiglieri di ogni Sacro Monte che hanno per parte loro messo in evidenza problemi e per fortuna hanno anche proposto possibili soluzioni. Ritene che questa strategia sia l'unico modo per ottenere buoni risultati. Ogni consigliere avrà modo di intervenire per illustrare il proprio progetto di valorizzazione, da parte sua anticiperà solo una sintesi di ogni incontro avvenuto nei singoli siti.

Avendo l'Ente a disposizione, oltre ai fondi già inseriti in bilancio, circa un milione di euro proveniente dai fondi FESR ha proposto ai consiglieri di riservarne una parte per un progetto di valorizzazione che interessi tutto il sito dei Sacri Monti, questo anche per evitare, come ha fatto giustamente notare qualche consigliere, che si continui a lavorare pensando "separatamente" ad ogni sito.

Ritene necessario costruire insieme un progetto di valorizzazione complessiva che potrebbe avere un unico "motto", un unico "soggetto", una sola "valenza" per tutti, oppure trovare un "tema" proprio di ogni sito e metterlo in evidenza nel corso di un'unica serie di eventi. Appena avrà le idee più chiare in merito le comunicherà ai consiglieri perché possano confrontarle con le loro. In ogni caso ciò che è chiaro è che il Consiglio debba lavorare insieme.

Con i consiglieri ha cercato di comprendere meglio la realtà di ogni sito e nel corso di questi incontri ha potuto maturare la convinzione che il processo di valorizzazione richiedesse anche dalla Regione debba necessariamente tenere conto di quei problemi messi in evidenza da più parti e

riferiti al tema dell'accoglienza.

E' evidente che non si possono invitare migliaia di persone in un sito e poi non avere, per esempio, i servizi adeguati; analogamente non si possono organizzare manifestazioni importanti numericamente se poi l'accesso stradale non consente la viabilità ai pullman oppure se i medesimi non possono fare manovra per tornare a casa. Analogamente non si possono invitare tanti visitatori che poi non riescono a "vedere" di giorno le cappelle. Questo per indicare a titolo di esempio alcune priorità legate ai temi dell'accoglienza.

E' quindi arrivata alla conclusione, durante i vari incontri avuti sul territorio che in certi casi per rilanciare l'immagine del sito e per invitare tanti a conoscerlo occorra prima di tutto renderlo agibile.

Continua dicendo che non appena avrà la sinossi richiesta alla Direzione e un preventivo di massima dei singoli progetti proposti dai Consiglieri referenti per ogni sito sarà in grado di redigere una relazione più precisa.

A questo punto riterrà di poter procedere, tramite la Direzione regionale, a chiedere un incontro con l'Assessore per verificare se i progetti presentati, qualora richiedessero un'integrazione di fondi, potranno trovare il supporto della Regione.

Punto 3. Informazione su un primo elenco di lavori da attuarsi con i fondi del bilancio 2016.

La Presidente affronta il tema della ricerca di fondi, necessari per lavorare essenzialmente in tre ambiti: manutenzione, restauro e conservazione.

Per essi sono disponibili in bilancio 658.835,76 euro. Ma per i lavori già previsti per il 2016 sono necessari invece 974.653,21 euro. Dunque ne mancano (per ora) 315.817, 51 che vanno reperiti. Su questi lavori viene distribuita una relazione ai Consiglieri.

Le strade per acquisire fondi a parere del Presidente sono:
bandi di Fondazioni Bancarie

5 x 1000

"art bonus"

mecenati diversi (ad esempio, ha incontrato a Belmonte due benefattori, padre e figlio che vogliono finanziare il restauro di un pilone)

bomboniere solidali e altre forme di donazioni.

Per ognuno di questi ambiti di raccolta fondi è indispensabile:

-la collaborazione dei consiglieri

-il coinvolgimento degli Enti locali e delle realtà locali più attive.

L'ufficio promozione della Regione la sta aiutando presentandole anche esempi positivi di raccolta fondi come il Teatro Coccia di Novara.

Punto 4 .Proposte dei Consiglieri sull'utilizzo dei Fondi FESR destinati alla Valorizzazione

Proposte di singoli consiglieri:

Orta: luce.

La Presidente fa cenno ad un concorso sul tema del presepe che coinvolgerà artisti contemporanei che verranno nei Sacri Monti (una ventina circa). Lei ha proposto di realizzare l'evento al Sacro Monte di Orta. Il presepe vincitore andrà esposto al Quirinale, in quell'occasione si parlerà di tutti i Sacri Monti con l'aiuto del Direttore per la parte storico artistica.

Ghiffa: luce e accessibilità, manutenzione sentieri, percorso per non vedenti.

Domodossola: riscaldamento del santuario, accessibilità (portare i pellegrini in gruppo con pullman) e completamento del restauro delle cappelle della parte bassa del percorso devozionale.

Belmonte: accoglienza e percorsi sportivi

Oropa : valorizzare la teatralità del sito, drammaticità. Problema dello scollamento del Sacro Monte rispetto alla centralità del santuario.

Varallo: chiede sinergia tra le istituzioni culturali presenti. Il Comune vuole affrontare il tema del

restauro del museo del Sacro Monte, realizzazione che lei ritiene interessante e che aggiunge valore al sito.

Crea: monsignor Mancinelli ha proposto di rendere sempre visibili tre opere molto importanti di Macrino, una è la pala d'altare che secondo il Rettore è posta in posizione molto defilata. Le altre sono due tavolette con ritratti conservate da Monsignor Mancinelli e non visibili. Una di esse è stata esposta all'Expo di Milano. Il Consigliere Torretta ha proposto un progetto di valorizzazione con itinerari che partono da Crea alla scoperta di Macrino.

La Presidente chiede che ogni Consigliere definisca la sua proposta e ci lavori con lei e con la struttura dell'Ente.

A conclusione di questa articolata relazione il Presidente propone di ripartire il milione di euro di fondi FESR sulle proposte che emergeranno per ciascun Sacro Monte tenendo da parte circa 200.000 euro per un progetto unitario di valorizzazione. Occorrerà poi che ogni consigliere lavori con lei alla ricerca di fondi.

Il Consigliere De Paoli considera che se il progetto generale di valorizzazione costerà più di 200.000 euro sia opportuno riconsiderare la divisione dei fondi per puntare sull'obiettivo comune. Il Rettore del Sacro Monte di Varallo, don Temporelli, ritiene più opportuno individuare le esigenze reali e poi decidere come ripartire ciò che resta. La consigliera Aglietta dice che ritiene opportuno definire obiettivi prioritari sull'intero Ente. Don Nigro legge tutti i dati dei finanziamenti passati e rileva come Varallo abbia avuto più di tutti. Ritiene opportuno riequilibrare verificando i finanziamenti avuti e investiti negli ultimi anni.

La Presidente condivide la proposta del Consigliere De Paoli di riservare una parte per un progetto unico e di suddividere in quote uguali la restante parte.

Padre Sereno dice che i frati francescani dei vari conventi si trovano a inizio anno e espongono le loro priorità. Poi però si fa una valutazione delle urgenze reali che supera tutto. Propone questo esempio per l'attività dell'Ente.

Monsignor Mancinelli dice che a Crea andrebbe affrontato il problema dell'accesso che non ha un pezzo di asfaltatura. Lui sta cercando di risolvere il problema. Informa inoltre che la manica retrostante il convento verrà ristrutturata perché ospiterà una comunità di monache domenicane, ciò sarà un elemento di valorizzazione spirituale del territorio. Lo pagherà la diocesi, ma lui vorrebbe una condivisione morale da parte dell'Ente.

L'ing. Pagani fa presente che con il Rettore Giroli in questo anno si è pensato alla possibilità che il santuario venda dei beni per coprire, come co-finanziamento, opere importanti che non sono restauri, ma il riscaldamento del santuario, la modifica alla curva della strada che impedisce la salita dei pullman, la sistemazione dei garage.

La Consigliera Leto è del parere di non dividere i fondi fra i Sacri Monti in modo uguale. Monsignor Mancinelli invita a superare i particolarismi per decidere insieme con mentalità unitaria. Ma se si deciderà invece che si investono i soldi sulle varie aree o sulle urgenze, bisogna non fare recriminazioni a posteriori.

Don Temporelli ritiene difficile decidere. Parla del restauro della scalinata di accesso alla basilica del Sacro Monte di Varallo che è compito del Comune. Chiede, in caso di proposte diverse avanzate dalla parte civile e da quella religiosa, chi deciderà.

La Presidente risponde che la scelta a suo parere compete ai Consiglieri che lavoreranno con l'ufficio dell'Ente.

Il Direttore dell'Ente ricorda l'opportunità di fare un elenco di priorità e poi usare il milione di euro come cofinanziamento per i progetti prioritari individuati tenendo conto che i fondi certi a disposizione dell'Ente nei prossimi anni sono i soli fondi di gestione, molto limitati.

La Presidente ricorda che l'assessore vuole spendere il milione di euro del FESR sulla valorizzazione.

La dottoressa Tittone sottolinea come valorizzazione voglia dire tutela e fruizione e come la

valorizzazione passi anche per la conservazione. Non vede male utilizzare questo importo per

potenziare i finanziamenti delle fondazioni bancarie. Suggestisce di verificare in quanto tempo esso vada speso. Trattandosi di fondi "una tantum" potrebbe convenire completare interventi di una certa importanza che potrebbero trovare uno sviluppo in un senso di emergenza, oppure li farebbe fruttare potenziandoli con altre fonti finanziarie.

La Presidente dice che ogni Sacro Monte può decidere se usarli in cofinanziamento.

Invitati dal Presidente ad esprimersi sulla sua proposta di dividere i fondi (il milione di euro Fondi FESR) in parti uguali fra i Sacri Monti lasciandone una parte per un progetto unitario di valorizzazione, i Consiglieri si dichiarano d'accordo a dividere il milione di euro fra le varie aree (114.000 euro circa per Sacro Monte), destinando una quota pari a 200.000 euro ad un progetto di valorizzazione comune che riguardi tutti i Sacri Monti. Tale decisione viene votata all'unanimità.

La Presidente e l'ing. Pagani precisano che i consiglieri potranno lavorare con il Direttore per mettere insieme queste urgenze e priorità richieste per ogni singolo Sacro Monte.

In margine alla discussione la Consigliera Leto chiede al rappresentante religioso di Belmonte di parlare della svolta religiosa che interessa il santuario.

Padre Maggiorino informa che come comunità religiosa i francescani Minori sono intenzionati a lasciare il santuario di Belmonte. Stanno lavorando perché la chiesa resti comunque officiata. Il problema è che convento e santuario fanno capo ad una sola proprietaria privata che è una persona un po' particolare. I frati hanno vinto tutte le cause contro di lei. Sarebbe interessante a suo parere acquisire il santuario. La proprietaria è interessata a cederlo per averne un corrispettivo economico.

La Consigliera Leto informa che l'amministrazione comunale, essendo in scadenza, ha chiesto di posticipare a dopo le elezioni l'incontro con i frati in cui si discuterà della loro intenzione di lasciare il convento.

Punto 5 - Ratifica decreto del Presidente n. 01 del 21/03/2016 avente ad oggetto: "Adesione come partner al progetto *Belmonte un Sacro Monte aperto al mondo*" candidato dall'Associazione Teatro e Società di Torino al Bando della Compagnia di San Paolo per la Valorizzazione patrimoni culturali, approvazione cofinanziamento, convenzione e progetto preliminare restauro cappella XII Sacro Monte di Belmonte.

Il Presidente legge la bozza di delibera e informa dell'adesione dell'Ente al bando della Compagnia di San Paolo sulla valorizzazione, scaduto il 31 marzo 2016. Sottolinea come il progetto rispecchi l'idea della consigliera Leto di lavorare con le scuole.

Il Presidente propone la votazione per l'approvazione della ratifica del suddetto decreto da lei assunto che ottiene il seguente esito:
Favorevoli: 14 (unanimità dei presenti).

Punto 6. Adesione all'istituto del prepensionamento agli Enti strumentali della Regione con D.G.R. 21-1737 del 13/07/2015 in materia di razionalizzazione di costi di personale.

Viene chiesto a coloro che sono presenti in aula come pubblico di uscire dovendosi discutere anche di persone fisiche interessate alla discussione.

La Presidente dà lettura della bozza di delibera. Informa che purtroppo ci sono alcuni aspetti non chiari. Nella fattispecie non è certo che la soppressione del posto che consentirà al dipendente di fruire del pensionamento anticipato secondo la normativa pre-Fornero, non comporti la diminuzione stabile del numero di dipendenti attualmente in servizio perché non si hanno notizie certe su come verrà definita la futura pianta organica dell'Ente. Se cioè essa verrà approvata a partire dalle esigenze avanzate dall'Ente o dal numero delle persone effettivamente in servizio in quel momento.

Dopo lunga e attenta discussione in cui si tiene conto anche delle motivazioni personali

del dipendente che stava per andare in pensione quando è stata approvata la riforma Fornero e che a seguito di ciò ha poi anche *omissis*, il Presidente pone al voto l' Adesione all'istituto del prepensionamento agli Enti strumentali della Regione con D.G.R. 21-1737 del 13/07/2015 in materia di razionalizzazione di costi di personale con il seguente esito:

Favorevoli: 13 e un astenuto, il consigliere Brega.

Punto 7. Deroga alla L.R. 45/1992 (Norme per l'utilizzo e la fruizione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Orta). Evento: giubileo straordinario della misericordia- Pellegrinaggio Giubilare Sacro Monte di Orta- 4 giugno 2016. Il Presidente dà lettura della bozza di delibera. I consiglieri sono favorevoli ma esprimono la convinzione che una decisione di questo genere debba in futuro essere assunta dal Direttore senza coinvolgere il Consiglio, trattandosi di atto connesso alla gestione dell'Ente.

Il Presidente propone per la votazione la Deroga alla L.R. 45/1992 (Norme per l'utilizzo e la fruizione della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Orta). Evento: giubileo straordinario della misericordia- Pellegrinaggio Giubilare Sacro Monte di Orta- 4 giugno 2016., con il seguente esito:

Favorevoli: 14 (unanimità dei presenti).

Punto 8. Approvazione del Regolamento di "Utilizzo e gestione degli automezzi dell'Ente di gestione dei Sacri Monti". Il Presidente dà lettura della bozza di delibera e la propone poi al voto dei consiglieri con il seguente esito:

Favorevoli: 14 (unanimità dei presenti).

Si discute poi della data di convocazione di una nuova seduta del Consiglio che viene calendarizzata all'11 luglio nella sede di Orta alle ore 10,00.

Dopo i saluti la riunione ha termine alle ore 13 e 30 circa.

Letto, approvato e sottoscritto

Il segretario verbalizzante
F.to Direttore Elena De Filippis

Il Presidente
F.to Renata Lodari